

Salvati

IL RACCOLTO

————— CODIVE. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE. —————



CAMPAGNA ASSICURATIVA 2023



Salvati
IL RACCOLTO

CODIVE. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2023



DA SINISTRA A DESTRA* MICHELE, GIULIA, MASSIMO, LUCA (PRESIDENTE) , MARGHERITA, IRYNA, MICHELE (DIRETTORE)

Caro Socio,

è con piacere che ti informo che finalmente, anche quest'anno, dal 3 di marzo abbiamo raggiunto l'accordo con le principali Società di assicurazione, cercando di aprire la campagna assicurativa in tempi rapidi. Dopo le pesanti annate 2019, 2020 e 2021, in cui le calamità metereologiche hanno colpito in maniera importante, e con l'emergenza Covid-19 ancora in atto, finalmente il 2022 è stato più clemente e pertanto questo ha indubbiamente facilitato gli accordi per il corrente anno.

Purtroppo anche quest'anno permane la difficoltà ad offrire coperture catastrofali soprattutto su frutta e colture erbacee, questo per gelo brina e siccità. La sensibilità può comunque essere diversa tra le varie Compagnie di assicurazione, consigliamo pertanto di confrontarvi con il vostro assicuratore o con i nostri uffici per verificare la disponibilità delle coperture assicurative.

Abbiamo ricevuto inoltre da parte dei nostri associati diverse lamentele riferite ad alti costi assicurativi a carico delle aziende, non comunicati dagli agenti di assicurazione in fase di stipula dei contratti. Principalmente il problema è dovuto ad un costo del certificato agevolato decisamente superiore al parametro massimo su cui poi viene calcolato il contributo del 70%. **Per questo motivo vi consigliamo di confrontarvi chiaramente con il vostro assicuratore per verificare le diverse possibilità assicurative possibili. Spesso un'adozione di una franchigia superiore comporta una diminuzione di tasso che su tassi elevati può arrivare anche a qualche punto. Questo permette all'azienda un risparmio deciso soprattutto su prodotti come frutta e tabacco, che per l'elevata sinistrosità hanno tassi elevati.**

Come sempre gli uffici di CODIVE sono a vostra disposizione per eventuali chiarimenti dovessero essere utili. Vi invito anche a visitare frequentemente il sito www.codive.it per poter essere sempre aggiornati sulla Campagna assicurativa e mutualistica 2023.

Il Presidente
Luca Faccioni



COME BENEFICIARE DEL **CONTRIBUTO PUBBLICO**



**Per poter percepire
i contributi pubblici
disponibili bisogna
essere in possesso
di alcuni requisiti
fondamentali e seguire
alcune semplici regole**



**Essere imprenditore
agricolo attivo**



Avere partita Iva



**Aggiornare il fascicolo
aziendale**



**Essere iscritto
alla Camera di Commercio**



Fare il PAI (Piano Assicurativo Individuale), documento che riporta la superficie assicurabile per prodotto o, se questo non fosse possibile, fare la manifestazione di interesse (MI) prima di assicurare.

Le superfici riportate sul certificato assicurativo devono corrispondere ai dati del PAI.



Non è possibile assicurare colture non presenti sul piano colturale dell'azienda.



CI SI DEVE **ASSICURARE** ENTRO QUESTE DATE:

Colture a ciclo autunno primaverile e permanenti	31 MAGGIO
Colture a ciclo primaverile e Fondi IST *	30 GIUGNO
Colture a ciclo estivo, di 2° raccolto, trapiantate *	15 LUGLIO
Colture a ciclo autunno invernale e vivaistiche	31 OTTOBRE

*per colture seminate o trapiantate dopo le scadenze indicate si utilizza la scadenza successiva

Salvo eventuali proroghe al momento non conosciute

Per tutti gli aggiornamenti legati all'assicurazione agevolata visita il nostro sito internet www.codive.it o chiamaci in orario d'ufficio al numero **045.8250558**

Salvati **IL RACCOLTO**

CODIVE. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.



**Contratta per i propri Soci
le migliori condizioni**

**Ti aiuta a proteggere
il reddito aziendale**

**Ti fornisce al bisogno,
assistenza tecnica gratuita**

**Dialoga direttamente con
Misaf, Agea, Caa e Compagnie
di assicurazione per garantirti
il massimo contributo**

**Anticipa per te il premio
assicurativo alle Compagnie
di assicurazione**

**È gestito dagli agricoltori
per gli agricoltori**

**Gestisce con Agrifondo
Mutualistico Veneto e Friuli VG
i FONDI MUTUALISTICI**

CAMPAGNA 2023



Nelle prossime pagine sono riportate sinteticamente le novità di quest'anno in un fascicolo separato ed un prospetto di quanto offerto da ogni singola Assicurazione. Lo scopo è offrirti un primo aiuto nella scelta del prodotto assicurativo e stimolare la tua curiosità. Ti raccomandiamo comunque di chiedere sempre al tuo assicuratore informazioni precise sul prodotto che stai per andare ad assicurare: in questo modo eviterai brutte sorprese più tardi. **Gli uffici del Consorzio di difesa sono sempre a tua disposizione per chiarire eventuali dubbi o per fornirti utili consigli nella scelta della copertura assicurativa migliore per la tua azienda.**

Generalmente tutte le Compagnie offrono la possibilità di sottoscrivere certificati assicurativi articolati essenzialmente in quattro moduli che si differenziano per alcune caratteristiche:

- A) la polizza globale a nove garanzie** (ex multi-rischio);
- B) una polizza con un minimo di quattro e sino a sei garanzie** (grandine, vento, eccesso di pioggia, alluvione, siccità e gelo brina);
- C) una polizza con un minimo di tre garanzie** a scelta tra quelle di frequenza (grandine, vento ed eccesso di pioggia) ed accessorie (colpo di sole/vento caldo e sbalzo termico);
- D) una polizza con almeno due garanzie** a scelta tra quelle di frequenza (grandine, vento ed eccesso di pioggia).

Alcune Compagnie offrono la possibilità di modulare la scelta tra quattro, cinque o tutte e sei le garanzie. Obbligatorie sono le tre garanzie catastrofali gelo-brina, siccità ed alluvione. È poi possibile scegliere le garanzie da aggiungere, per esempio grandine o grandine e vento.

LE NOVITÀ DEL 2023

Nel Piano di Gestione del Rischio del 2023 sono contenute tutte le regole che normano il nuovo Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura. **Si tratta di una riconferma del precedente anno, con alcune importanti novità.**

Di seguito, in maniera estremamente sintetica, cerchiamo di illustrare i punti più importanti:

QUALI POLIZZE



PRODUZIONI VEGETALI

Nel 2023 la copertura assicurativa potrà essere fatta per le produzioni vegetali mediante polizze con soglia:

- del 20 % per tutte le colture vegetali e con un contributo fino al 70% della spesa ammessa (**65% per polizze a due garanzie**), tramite l'art. 37 del Reg UE 1305/2013.

Le avversità assicurabili sono così suddivise:

- **Avversità catastrofali:** alluvione, siccità, gelo-brina;
- **Avversità di frequenza:** grandine, vento, eccesso di pioggia, eccesso di neve;
- **Avversità accessorie:** colpo di sole/vento caldo e ondata di calore, sbalzo termico.

Tutte le coperture assicurative coprono la mancata resa (quanti/qualitativa) e potranno avere le seguenti combinazioni:

- A) Polizze che coprono tutte le avversità sopra elencate (Polizza globale);
- B) Polizze che coprono tutte le avversità catastrofali ed almeno 1 avversità di frequenza (per es. alluvione, siccità, gelo-brina e grandine);
- C) Polizze che coprono almeno 3 avversità a scelta tra quelle di frequenza e quelle accessorie (per es. grandine, vento, eccesso di pioggia o grandine colpo di sole/vento caldo e sbalzo termico);
- D) Polizze che coprono tutte le avversità catastrofali (per es. alluvione, siccità, gelo-brina);
- E) Polizze a due garanzie (per esempio grandine e vento);
- F) Polizze sperimentali ad indici sia in forma ibrida che pura, per frumenti, ed index based per produzioni cerealicole, foraggiere, oleaginose, pomodoro, agrumi, cucurbitacee, uva da vino, nocciolo, olive, mancata produzione di latte, di miele.



PRODUZIONI ZOOTECNICHE (ALLEVAMENTI DI BESTIAME)

- Polizze con soglia per epizootie/mancato reddito ed abbattimento forzoso/squilibri igrotermometrici/riduzione produzione di latte/miele. Contributo fino al 70% della spesa ammessa;
- Polizze senza soglia animali morti, smaltimento carcasse. Contributo nazionale fino al 50% della spesa ammessa.



STRUTTURE AZIENDALI (SERRE – IMPIANTI – RETI – OMBRAI)

- Polizze senza soglia di danno multirischio con un contributo nazionale fino al 50% della spesa ammessa.

NUOVI ASSICURATI

Per le aziende agricole il cui CUAA non è presente nelle statistiche assicurative dei precedenti cinque anni il parametro è pari alla tariffa effettiva agevolata applicata nell'anno in corso, fermo restando i limiti massimi di parametro attualmente validi. È una opportunità interessante per le aziende agricole che non si sono mai avvicinate allo strumento assicurativo e testarne l'effettiva utilità. **L'agevolazione è valida anche per i due anni successivi a quello di adesione iniziale.**

DETERMINAZIONE DEL VALORE ASSICURATO STANDARD VALUE (SV)

Dal 2021 è stato introdotto lo STANDARD VALUE, che rappresenta un nuovo metodo di calcolo del valore assicurato ammesso a contributo pubblico.

Adottando lo SV l'agricoltore non dovrà più dimostrare la propria resa media storica (ultimi 3/5 anni). Inoltre con questo nuovo metodo **vengono semplificati i controlli relativi alla definizione del contributo pubblico e ridotti i tempi di erogazione.** Per ogni prodotto assicurabile con polizze agevolate viene determinato lo Standard Value e pubblicato dal Misaf in sostituzione del Decreto prezzi.

Lo **SV**, determinato per ciascun prodotto assicurabile, è declinato per aree territoriali omogenee sotto il profilo agronomico ed è dato dal prodotto tra prezzo **(P)** e resa **(R)**.

SV = P x R, dove il prezzo **(P)** è rappresentato dal prezzo medio (media triennale) ponderato per le varietà prevalenti di un determinato prodotto, mentre **R** rappresenta la resa statistica/agronomica potenziale. Per i prodotti assoggettati a disciplinare di produzione (Dop, Igp) si assumono come valori quelli previsti dai disciplinari di produzione.

DIFFERENZA TRA SISTEMA TRADIZIONALE E APPLICAZIONE STANDARD VALUE	
SCHEMA TRADIZIONALE	SCHEMA SEMPLIFICATO (SV)
Resa storica	Prezzi Standard Value (SV) = (P) x (R)
Prezzo massimo assicurabile	(P) = prezzo (medio ponderato per varietà)
Superficie riportata in fascicolo	(R) = resa statistica/agronomica potenziale
Superficie riportata in fascicolo	Superficie riportata in fascicolo
I CONTRATTI CON VALORE ASSICURATO < 0 = ALLO SV NON SUBIRANNO RIPROPORZIONAMENTI DI PREMI E CONTRIBUTI	

L'agricoltore in sede di definizione della copertura assicurativa può adottare per il prodotto da mettere in copertura il relativo **Valore Standard che moltiplicato per la superficie determina il VALORE ASSICURATO STANDARD.**

ATTENZIONE: in fase di compilazione del certificato di assicurazione l'agricoltore deve indicare come resa assicurata L'EFFETTIVA RESA ATTESA, ed eventualmente modulare il prezzo di assicurazione per non superare il valore previsto dall'applicazione dello Standard Value.

IMPORTANTE



Tutte le polizze con valori assicurati unitari inferiori o uguali allo SV sono ritenute automaticamente ammissibili per la componente resa e prezzo, l'unico controllo riguarderà la verifica che la superficie assicurata corrisponda con quella riportata nel fascicolo aziendale e quindi nel PAI.

Qualora l'agricoltore decidesse di adottare come valore assicurato un valore superiore allo SV, ai fini della agevolazione dovrà dimostrare con documenti probanti la propria resa assicurata (media degli ultimi tre anni o media triennale sul quinquennio escludendo il valore dell'anno migliore e quello dell'anno peggiore) ed il prezzo unitario di assicurazione. In mancanza di documentazione giustificativa è necessario ricondurre il valore assicurato entro i termini dello SV ed eventualmente stipulare un certificato NON AGEVOLATO per l'eccedenza che si intende assicurare.

IL FONDO AGRICAT

È la vera unica novità del 2023, un fondo che copre i danni catastrofali (alluvione, siccità e gelo brina) per tutte le aziende agricole, assicurate e non assicurate, seppur con criteri diversi. Alle aziende agricole viene effettuato un prelievo del 3% dai pagamenti diretti PAC ed il restante sarà integrato con fondi FEASR.

CONTRIBUZIONE PUBBLICA - PRIVATA



La soglia minima di danno è del 20% della produzione storica.

Lo scopo del Fondo è quello di garantire pagamenti annuali agli agricoltori per la compensazione di perdite dei raccolti da gelo e brina, siccità e alluvione (fino a capienza del Fondo). L'eventuale residuo di gestione è riportato a nuovo nell'annualità successiva e concorre alla disponibilità finanziaria dell'anno successivo (N+1).

Il Fondo nel 2023 opera con le seguenti condizioni:

COLTURE PERMANENTI (ESCLUSI AGRUMI E OLIVICOLTURA), ORTICOLE E VIVAI:

- Franchigia: 30% e limite di indennizzo (lordo franchigia): 40%, elevato al 45% per nuovi assicurati.

SEMINATIVI E ALTRE COLTURE (INCLUSI AGRUMI E OLIVICOLTURA):

- Franchigia: 20% e limite di indennizzo (lordo franchigia): 35%, elevato al 40% per nuovi assicurati.

Il sistema è premiante per le aziende che assicurano le proprie produzioni con garanzie catastrofali, infatti nella fase di determinazione del danno si comporta in maniera diversa se assicurato o non assicurato:

- se non assicurato il danno verrà determinato attraverso una quantificazione d'area;
- se assicurato il danno verrà determinato in maniera individuale.

La percentuale di danno così determinata, al netto della franchigia e sino al massimo limite di indennizzo, verrà poi moltiplicata per un "indice di valore" predeterminato (All. 12 PGRA 2023) che corrisponde generalmente a circa il 50% della PLV ordinaria del prodotto interessato.

È importante evidenziare che il Fondo risponde sino al massimo della propria dotazione finanziaria (circa 350 mln l'attuale), pertanto, se non sufficientemente capiente, sarà effettuata una rimodulazione del contributo spettante alle aziende. Prima del pagamento della refusione del danno subito Agea dovrà verificare che non si verifichino eventuali sovracompenzazioni per effetto di un cumulo di interventi del fondo Agricat con altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici.

La denuncia del sinistro deve essere presentata dagli agricoltori tramite le apposite funzionalità in ambito Sian, secondo le tempistiche e le modalità che saranno riportate nel Regolamento del Fondo che, alla data attuale, non è ancora disponibile.

I PARAMETRI CONTRIBUTIVI

Anche nel 2023 il parametro contributivo verrà calcolato utilizzando la media dell'anno in corso per ogni combinazione comune/prodotto/tipologia di polizza. È pertanto possibile conoscere in fase di stipula dei contratti il contributo minimo che si andrà a percepire.

I limiti massimi dei parametri sono:

- A) per la polizza globale a nove garanzie: 25 per tutti i prodotti;
- B) per la polizza contenente le avversità catastrofali ed almeno una di frequenza (per esempio alluvione, siccità, gelo brina, grandine): 25 per tutti i prodotti;
- C) per la polizza contenente almeno tre tra le avversità di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) od accessorie (colpo sole/vento caldo e sbalzo termico) sono: frutta 20 – tabacco, vivai di vite ed orticole 15 – cereali 8 – altri prodotti 10;
- D) per la polizza contenente le avversità catastrofali (alluvione, siccità, gelo-brina): 25 per tutti i prodotti;
- E) per la polizza contenente solamente due tra le avversità di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) sono: frutta 20 – tabacco, vivai di vite ed orticole 15 – cereali 8 – altri prodotti 10;
- F) polizze sperimentali: contributo calcolato direttamente sul costo effettivo.

Per le produzioni zootecniche il parametro massimo è 15, 20 per le api e per le strutture 2.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO MINIMO

Anche nel 2023 lo Stato conferma l'abituale meccanismo di salvaguardia, che consente di conoscere all'atto della stipula del certificato il contributo minimo che l'azienda può ricevere. Pertanto, detraendo dal costo totale del certificato il contributo minimo si riesce a sapere quale è il massimo del costo a carico dell'azienda.

- Per polizze contenenti avversità catastrofali (A-B-D) il contributo non potrà essere inferiore al 63% del costo della polizza agevolata (salvaguardia al 90%);
- Per polizze contenenti avversità di frequenza e/o accessorie il contributo non potrà essere inferiore al 59,50% del costo della polizza agevolata (salvaguardia all'85%);
- Per polizze contenenti due Avversità di frequenza il parametro non potrà essere inferiore al 48,75% del costo della polizza agevolata (salvaguardia al 75%).

QUINDI QUANTO PAGA L'AGRICOLTORE?

- **ESEMPIO DI COSTO A CARICO DELL'AGRICOLTORE CON CONTRIBUTO MINIMO AL 63%**
Costo certificato agevolato 1.000 €: Considerando il contributo minimo del 63% il costo massimo a carico dell'agricoltore sarà di 370 € (1.000 € – 630 €);
- **ESEMPIO DI COSTO A CARICO DELL'AGRICOLTORE CON CONTRIBUTO MINIMO AL 59,50%**
Costo certificato agevolato 1.000 €: Considerando il contributo minimo del 59,50% il costo massimo a carico dell'agricoltore sarà di 405 € (1.000 € – 595 €);
- **ESEMPIO DI COSTO A CARICO DELL'AGRICOLTORE CON CONTRIBUTO MINIMO AL 48,75%**
Costo certificato agevolato 1.000 €: Considerando il contributo minimo del 48,75% il costo massimo a carico dell'agricoltore sarà di 512,50 € (1.000 – 487,50 €).

Nel caso di tassi coincidenti con i parametri statali per prodotto/comune viene erogato il 70% del contributo sul costo pieno del certificato (1.000 €) pertanto il contributo pubblico è di 700 € ed il costo a carico dell'azienda è di 300 €.

DA COSA TI PUOI **PROTEGGERE**

Le definizioni di seguito riportate sono necessariamente generiche. Possono infatti differire da Compagnia a Compagnia.

Inoltre molte di esse, su nostra espressa richiesta, adottano delle tolleranze nel verificare il supero dei parametri necessari per poter accedere al risarcimento. **Consigliamo pertanto prima della stipula di certificati di chiedere informazioni al tuo consulente assicurativo o al Condifesa.**

AVVERSITÀ **CATASTROFALI**



ALLUVIONE

Esondazione di corsi e specchi d'acqua dovuta ad eccezionali eventi atmosferici, che invadono le zone circostanti accompagnate dal trasporto e deposito di materiale solido ed incoerente.



GELO

Abbassamento termico inferiore a 0° dovuto a presenza di masse d'aria fredda.



BRINA

Congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuto ad irraggiamento notturno.



SICCITÀ

Straordinaria carenza di precipitazioni rispetto a quelle normali del periodo, che comporti l'abbassamento del contenuto idrico del terreno al di sotto del limite critico di umidità e/o depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile anche l'attuazione di interventi irrigui di soccorso.

AVVERSITÀ DI FREQUENZA



ECCESSO DI PIOGGIA

Eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni eccedenti le medie del periodo che abbiano causato danni alle produzioni assicurate.



GRANDINE

Acqua congelata che precipita dall'atmosfera al suolo in forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili.



VENTO FORTE

Fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7° della scala Beaufort (50 km/h – 14 m/s) limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorché causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo.

AVVERSITÀ ACCESSORIE



COLPO SOLE/ VENTO CALDO

Movimento di masse d'aria calda abbinata ad una temperatura di almeno 40°C. che per durata ed intensità arrechi effetti negativi al prodotto.



SBALZO TERMICO

Variazione brusca della temperatura che per durata ed intensità arrechi effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione.



ONDATA DI CALORE

Periodo di tempo prolungato durante il quale la temperatura è superiore alla massima temperatura critica di ciascuna delle fasi vegetative delle diverse specie e tale da produrre effetti determinanti sulla fisiologia delle piante e/o gravi compromissioni del prodotto.

PRINCIPALI PRODOTTI ASSICURABILI

Le informazioni di seguito riportate sono necessariamente generiche e potrebbero variare da Compagnia a Compagnia. È pertanto utile chiedere espressamente conferma prima della stipula dei contratti all'agente o al Consorzio.



FRUMENTO TENERO E DURO

La garanzia ha inizio dall'emergenza. La cessazione della garanzia può essere diversa a seconda del tipo di garanzia. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro.



COCOMERI E MELONI

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina o dall'attecchimento avvenuto in caso di trapianto e si estingue progressivamente alla graduale raccolta del prodotto. Cessa generalmente alle ore 12.00 del 110/120° giorno dal trapianto del prodotto. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro, ma frequentemente viene applicata una tabella di qualità avente come riferimento le norme di qualità previste dal regolamento UE.



FRUTTA

Generalmente la garanzia inizia dall'allegagione. Per il gelo-brina la garanzia inizia dalla schiusa delle gemme. Oltre alla perdita di peso, liquida con tabelle particolari (A-B-C) la perdita di qualità del prodotto sinistrato.





PEPERONI

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina e ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto. Liquidata il danno di qualità con tabella particolare. La garanzia cessa a scaglioni sulla base dei giorni passati dal trapianto.



ORTICOLE DA INDUSTRIA (FAGIOLI, FAGIOLINI, PISELLI, SPINACI)

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina e ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto, e generalmente non prima delle ore 12.00 del 1 aprile. Prevede date precise per la cessazione delle diverse garanzie. Si consiglia pertanto di chiedere conferma di tali date all'agente all'atto della stipula del contratto.



MAIS DA GRANELLA, INSILAGGIO E DOLCE

La garanzia ha inizio dall'emergenza e generalmente non prima delle ore 12 del 1 aprile. La cessazione della garanzia può variare a seconda del rischio scelto. Per esempio, per la **garanzia vento**, la garanzia decorre dall'inizio della seconda sottofase di levata e cessa per il mais da granella alla maturazione farinosa, per il mais da silo alla maturazione cerosa e per il mais dolce alla maturazione latte.

Per la **garanzia grandine**, la garanzia cessa alla fine della fase fenologica della maturazione cerosa tranne per il mais dolce, per cui cessa alla fine della fase di maturazione latte.

Limitatamente alla garanzia **eccesso di pioggia**, la garanzia cessa alla fine della maturazione cerosa. Si deve riportare nel certificato se la coltura è irrigua.

Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro.



RISO

La garanzia ha inizio dall'emergenza.

Limitatamente al vento forte la garanzia ha inizio dall'emissione della terza foglia e cessa alla fase di maturazione cerosa, e generalmente entro e non oltre il 20 settembre. La **garanzia sbalzo termico** risarcisce solo i danni causati da sterilità entro date ben precise. Si consiglia di chiedere espressamente all'agente in fase di stipula dei contratti assicurativi. Liquidia il danno di qualità con tabella particolare a seconda della classificazione del prodotto.



TABACCO

La garanzia ha inizio ad attecchimento avvenuto. Generalmente le Compagnie escludono dal rischio le 2 foglie cotiledonari e le 4 basali. **Frequentemente sono presenti limiti di indennizzo e scoperti, diversi tra le varie Compagnie.**

Le Compagnie generalmente riconoscono un importo ad Ha quale rimborso forfettario delle spese necessarie al raddrizzamento delle piante danneggiate da vento forte. Tale importo è variabile tra le varie proposte. Generalmente la data di cessazione della garanzia è il 20 di ottobre. **Per tutto quanto sopra esposto è bene chiedere conferma all'agente all'atto della stipula del contratto.**



POMODORO

La garanzia ha inizio dall'emergenza o ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto. La garanzia cessa comunque generalmente entro e non oltre il 120° giorno dal trapianto del prodotto e comunque entro il 25/30 del mese di settembre. Liquidia il danno di qualità con tabella particolare a seconda della destinazione del prodotto.





UVA

Riguarda le DOC, DOCG e IGT. La garanzia ha inizio alla schiusa delle gemme. Prevede l'obbligo di assicurare l'intera produzione aziendale di un determinato comune. Tabelle particolari possono essere applicate per la liquidazione del danno di qualità, che possono variare da Compagnia a Compagnia. Generalmente la qualità ha inizio in date ben precise che possono variare a seconda del prodotto scelto.

Danni da eccesso di pioggia in prossimità della raccolta: generalmente sono compresi in garanzia i danni dovuti all'insorgenza di marcescenza quando tale evento abbia a verificarsi nei 20 giorni precedenti la raccolta. Si utilizza come data di raccolta la data più tardiva tra quelle indicate dalle cantine della zona per quella varietà di uva. **Molte Compagnie prevedono che questa garanzia possa continuare anche per alcuni giorni dopo l'inizio della raccolta.** Anche in questo caso è bene chiedere conferma all'agente o al Condifesa.



VIVAI

La garanzia inizia per le piante da frutto dalla schiusa delle gemme e termina generalmente alla caduta delle foglie. Per vivai da frutto la garanzia riguarda unicamente gli astoni di un anno. Liquidata il danno di qualità con tabella particolare.



CAMPIONI

L'assicurato deve lasciare in campo i campioni per la stima del danno. Generalmente il campione deve essere almeno il 3% della partita assicurata ed insistere al centro della partita assicurata. Per il prodotto frutta generalmente è una pianta ogni trenta per ogni filare. Vista l'importanza dell'argomento è opportuno chiedere conferma all'assicuratore o al Condifesa.

Le informazioni sopra riportate sono necessariamente generiche e potrebbero variare da Compagnia a Compagnia. È pertanto utile chiedere delucidazioni all'agente o al Condifesa prima della stipula dei contratti oppure consultare il nostro sito.

LE POSSIBILITÀ ASSICURATIVE

POLIZZE AGEVOLATE

Quest'anno è possibile stipulare certificati di assicurazione generalmente a moduli sottoscrivibili in base alle esigenze della singola azienda. Il criterio di liquidazione è basato sulla diminuzione della resa quanti/qualitativa media aziendale di ogni prodotto.



POLIZZA GLOBALE

Comprende tutte le garanzie ammesse dal piano assicurativo 2023, riportate nella tabella sottostante:

- **Avversità catastrofali:** Alluvione, siccità, gelo-brina
- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia
- **Avversità accessorie:** Colpo di sole/vento caldo, ondata di calore, sbalzo termico

Questa polizza risarcisce i danni che superano la soglia di danno del 20% per le colture che attingono i contributi dall'art. 37 PSRN per prodotto e comune. Può essere in forma CAT (fr. 20/30 fissa) oppure con franchigia a scalare una volta superata la soglia sino ad arrivare ad una franchigia minima.

- **Per gelo-brina, alluvione, siccità ed eccesso di pioggia la franchigia minima è del 30%. Tuttavia occorre fare attenzione perché molte Compagnie per actinidia, drupacee e pomacee prevedono una catastrofale light con franchigia minima 40% (fissa o scalare) con massimo risarcimento che può arrivare anche fino a 30%. Si consiglia di chiedere il funzionamento all'assicuratore o al Condifesa.**



POLIZZA AVVERSITÀ CATASTROFALI E DI FREQUENZA

Comprende tutte le avversità catastrofali ammesse dal piano assicurativo 2023 più almeno una avversità di frequenza riportata nella sottostante tabella:

- **Avversità catastrofali:** Alluvione, siccità, gelo-brina
- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia

Esempio: Alluvione, siccità, gelo brina e grandine

Questa polizza risarcisce i danni che superano la soglia del 20% di danno per prodotto e comune. Superata questa percentuale generalmente viene applicata per ciascuna partita una certa franchigia:

- **Per gelo-brina, alluvione, siccità ed eccesso di pioggia la franchigia è fissa ed assoluta e pari al 30%;**
- **Per grandine e vento forte generalmente si attiva una tabella di scalarità che superata la soglia del 20% diminuisce fino arrivare alla franchigia minima prevista per il prodotto assicurato;**
- **Nel caso di danni combinati tra grandine e vento ed una delle altre avversità si attiva una scalarità ridotta. Generalmente questa formula si applica quando i danni da grandine e vento sono prevalenti rispetto ai danni da altre garanzie. Se invece il danno prevalente è relativo alle garanzie catastrofali ed eccesso di pioggia la franchigia rimane al 30%.**
- **Per gelo-brina, alluvione, siccità ed eccesso di pioggia la franchigia minima è del 30%. Tuttavia occorre fare attenzione perché molte Compagnie per actinidia, drupacee e pomacee prevedono una catastrofale light con franchigia minima 40% (fissa o scalare) con massimo risarcimento che può arrivare anche fino a 30%. Si consiglia di chiedere il funzionamento all'assicuratore o al Condifesa.**



POLIZZA AVVERSITÀ DI FREQUENZA E/O ACCESSORIE

Comprende le garanzie ammesse dal piano assicurativo 2023 riportate nella sottostante tabella:

- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia
- **Avversità accessorie:** Colpo di sole/vento caldo, sbalzo termico, ondata di calore

Esempio: Grandine, vento ed eccesso di pioggia



POLIZZA A DUE GARANZIE AVVERSITÀ DI FREQUENZA

Prevedendo una scelta tra due delle garanzie ammesse dal piano assicurativo 2023 riportate nella sottostante tabella:

- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia

Esempio: Grandine e vento

È possibile stipulare per quasi tutte le combinazioni di polizza un certificato non agevolato che, in caso di danno da grandine e vento, risarcisce per partita e fino alla franchigia concordata per il prodotto interessato.



DECORRENZA DELLA GARANZIA

La garanzia decorre generalmente:

- dalle ore 12.00 del 3° giorno successivo alla notifica per grandine e vento forte;
- dalle ore 12.00 del 12° giorno successivo alla notifica per gelo-brina;
- dalle ore 12.00 del 6° giorno successivo alla notifica per alluvione, colpo di sole, eccesso di neve, eccesso di pioggia e sbalzo termico. Per informazioni chiedere al Condifesa o al proprio assicuratore;
- dalle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla notifica per siccità.

La garanzia generalmente cessa alla maturazione del prodotto o anche prima se questo è stato raccolto e comunque entro e non oltre il 10/20 novembre per le colture primaverili estive, salvo quanto previsto dalle Condizioni Speciali di Assicurazione.

In molti casi la riduzione del prodotto assicurato è ammessa solo con storno proporzionale del premio, con l'eccezione delle polizze C), con almeno tre garanzie a scelta tra quelle di frequenza ed accessorie, ed F), con almeno due garanzie a scelta tra le garanzie di frequenza. In questo caso le Compagnie accettano riduzioni di prodotto dall'origine solamente se notificate entro determinate date: generalmente il 13 giugno per pomacee e drupacee medio tardive e uva da vino.

Può essere utile consultare la tabella sintetica delle Compagnie in maniera da confrontare quanto offerto dalle diverse Compagnie.

Il Condifesa è comunque a disposizione per eventuali dubbi che dovessero esserci.

POLIZZE NON AGEVOLATE

Il Condifesa ha stipulato accordi con le Compagnie di Assicurazione anche in caso di stipula di certificati di Assicurazione senza alcun contributo pubblico (SARGA). Generalmente sono polizze che assicurano solamente la garanzia grandine e non beneficiano di alcun tipo di contribuzione pubblica. La scelta di far transitare dal Condifesa anche questo tipo di contratti permette al socio di utilizzare in caso di contestazioni gratuitamente il nostro perito.

Prima di scegliere questa tipologia di contratto vi consigliamo di valutare attentamente tutte le possibilità assicurative disponibili. Infatti da diversi anni risulta agevolabile (con contributo sino al 65%) anche una polizza a due garanzie (es. grandine e vento) e pertanto la polizza non agevolata potrebbe non essere conveniente. Il Condifesa è a vostra disposizione per eventuali chiarimenti e/o consigli.

OGGETTO DELLA GARANZIA

Le Società indennizzano la mancata o diminuita produzione e il danno di qualità se previsto dalle Condizioni speciali a causa delle seguenti:

AVVERSITÀ CATASTROFALI:

- Alluvione, gelo-brina e siccità;

NONCHÉ DALLE AVVERSITÀ:

- Grandine, per i soli effetti prodotti dalla percossa della stessa;

- Vento forte, per i soli effetti meccanici diretti, ancorché causati dallo scuotimento delle piante o del prodotto assicurato e/o dall'abbattimento dell'impianto arboreo;
- Eccesso di pioggia, per i soli effetti provocati dall'asfissia radicale che determinino la morte delle piante e dalla marcescenza delle bacche e frutti, accaduta in prossimità della raccolta;
- Colpo di sole e vento caldo, per i soli effetti negativi diretti da scottature, lesioni, alterazione dei tessuti eso/mesocarpiali e da avvizzimenti;
- Sbalzo termico, per i soli effetti negativi diretti dall'alterazione della fisiologia della pianta e degli organi riproduttivi.

POLIZZA RICAPO SPERIMENTALE

Copre la perdita di ricavo della produzione assicurata intesa come combinazione tra perdita di quantità di prodotto e la riduzione del prezzo di mercato (frumento tenero e duro).

- **Garantisce all'agricoltore un ricavo minimo (quantità media annua e prezzo garantito);**
- **Garanzie in copertura:** catastrofali, di frequenza ed accessorie;
- **Soglia di riduzione del ricavo:** minimo 20% per prodotto e comune;
- **Quantificazione del danno:**
 - per quanto riguarda la **perdita di produzione** (quantità, riferita al momento di raccolta) si determina valutando la quantità alla raccolta rispetto alla quantità assicurata;
 - per quanto riguarda la **perdita di prezzo**, questa si ricava mettendo in relazione il prezzo utilizzato nell'assicurazione con il prezzo di mercato dell'anno in corso (prezzo determinato da Ismea 3° trim/anno);
- **Il risarcimento:** è la differenza tra valore assicurato e valore di produzione (o produzione persa in q.li moltiplicata in delta prezzo al q.le);
- **Parametro massimo 25 – Contributo massimo 65%.**

Questa polizza garantisce all'agricoltore un ricavo minimo pari al valore assicurato riportato nel certificato, pertanto si può percepire un risarcimento anche in assenza di perdita di resa, nel caso che il prezzo assicurato abbia subito un crollo superiore al 20%.

Esempio con frumento tenero:

Azienda di 5 ha – produzione 65 q.li/ha – prezzo q.le 24 € = V.A. 7.800,00

Nessun evento atmosferico accaduto. Prezzo Ismea 3° trim. 19 €/q.le pertanto:

$65 \text{ q.li} * 5 \text{ ha} * 19 \text{ €/q.le} = \text{Valore finale } 6.175,00 \text{ €}$ e diminuzione di prezzo del 20,9% e quindi spetta un risarcimento pari ad € 1.625,00 salvo altre limitazioni contrattuali.

Per contro, si può non percepire alcun risarcimento anche se ci sono state perdite per eventi atmosferici ma il prezzo finale ha subito un aumento che annulla la perdita di resa subita.

Esempio con frumento tenero:

Azienda di 5 ha – produzione 65 q.li/ha – prezzo q.le 24 € = V.A. 7.800,00

Danni da grandine del 15% produzione alla raccolta di 55 q.li/ha. Prezzo Ismea 3° trim. 26,40 €/q.le pertanto:

$55 \text{ q.li} * 5 \text{ ha} * 26,40 \text{ €/q.le} = \text{Valore finale } 7.260,00 \text{ €}$ e diminuzione di valore del 7% inferiore alla soglia del 20 % e quindi irrisarcibile.

Contributo massimo aziendale 20.000 € nell'arco di 3 anni (Reg. UE 1408/2013 – contributi in regime de minimis)

POLIZZA SPERIMENTALE

INDEX BASED

È una polizza di nuova concezione, che stima il danno di quantità (e qualità se prevista) causato da andamento climatico avverso utilizzando indici (biologici e/o meteorologici).

- **Andamento climatico avverso:** è identificato prendendo a riferimento uno o più fattori climatici (es. piovosità e/o temperatura) misurando lo scostamento di questi fattori dalla curva ottimale di una coltura, in una determinata fase fenologica, per gli effetti negativi sulla coltura misurabile nella relazione indici (climatici e/o biologici) entità di perdita di produzione;
- **Prodotti assicurabili:** cereali, foraggiere, oleaginose, pomodoro, agrumi, cucurbitacee, uva da vino, nocciolo, olive, miele e bovini da latte (All. 1 1.1);
- **Garanzie:** andamenti climatici avversi + eventuali garanzie catastrofali, di frequenza ed accessorie;

- **Calcolo del danno:** correlazione parametro/danno (verificato nella effettiva rispondenza da enti di ricerca e sperimentazione) su base di area omogenea (medesime caratteristiche geografiche e pedo-climatiche), un esempio è la copertura prati alpini attualmente in vigore:

Indice: deficit mm di pioggia su una finestra temporale di 42 gg (con correzione con il dato temperatura)

Valore indice	Danno percentuale
77	31
78	34
79	37
80	40
81	43

- **Parametro massimo 25 - Contributo massimo 70%** tramite il canale dei contributi nazionali D. Lgs 102/2004 art. 2;
- **Soglia:** 30% (anche se contributo nazionale e non comunitario).

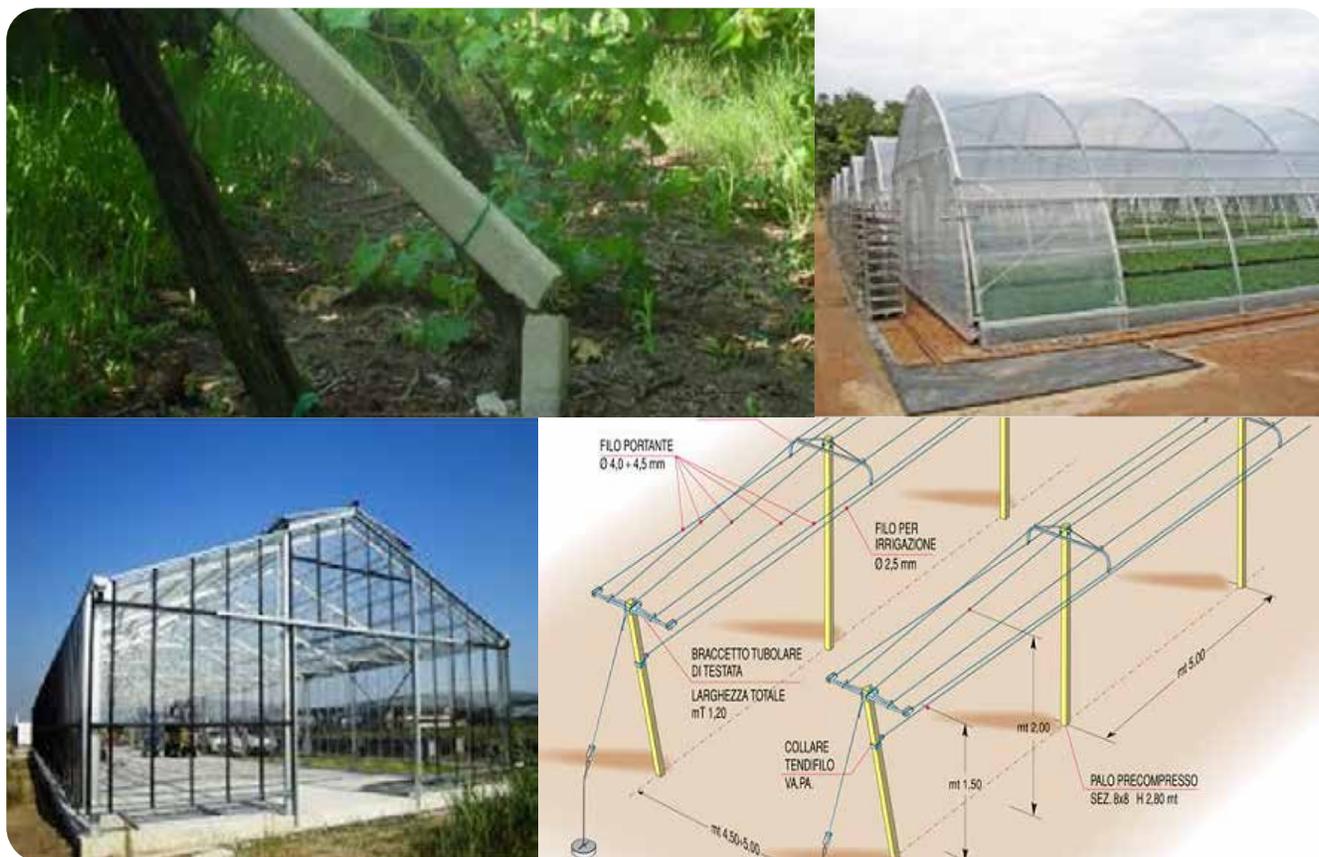
Quest'anno saranno operative polizze Index based:

- su base d'area ad indici climatici (meteorologici) per determinare **perdite di produzione**, come i prati alpini e per determinare la **pressione delle fitopatie** (danno/indice correlato a maggiori costi di difesa/perdite di produzione);
- ad indici puntuali su singoli appezzamenti tramite misurazione della biomassa attraverso il parametro LAI (Leaf area index) proveniente dai sensori della costellazione satellitare Copernicus (Sentinel 1 e 2). Programma Copernicus è un programma Comunitario ad uso gratuito per gli utenti UE.

ASSICURAZIONE STRUTTURE

È possibile stipulare assicurazioni per la tutela delle proprie strutture aziendali (impianti di produzione arborei ed arbustivi, reti, serre e tunnel fissi in film plastico, vetro temperato o non, serre per fungicoltura, ombrai ed impianti antibrina)

Le avversità assicurabili sono: grandine, tromba d'aria, eccesso di neve, vento forte, uragano, fulmine, eccesso di pioggia, piogge alluvionali. Da alcuni anni per gli impianti di produzione arboree/arbustive sono assicurabili anche le avversità gelo-brina e siccità.



- È un tipo di assicurazione che permette all'azienda di essere coperta anche da danni sulle strutture aziendali. Negli ultimi tempi sempre più frequentemente si verificano danni pesanti causati da trombe d'aria, venti forti ecc.
- È offerta da poche Compagnie ed ha un costo generalmente molto contenuto. Per ogni chiarimento contattaci e ti daremo tutte le informazioni che possono servire per fare le opportune valutazioni.

ASSICURAZIONE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

È possibile stipulare assicurazioni per i propri allevamenti zootecnici (bovini bufalini, suini, ovicaprini, avicunicoli, equini, api)

Le garanzie sottoscrivibili sono: smaltimento carcasse, mancato reddito, mancata produzione di latte bovino e miele, abbattimento forzoso. **In particolare per avicoli e suini i limiti assuntivi sono ridotti. Consigliamo pertanto a chi è interessato ad assicurare queste produzioni di affrettarsi.**



Le epizootie assicurabili sono molteplici. Tra le tante ricordiamo: afta epizootica, brucellosi, tubercolosi, blu tongue per i bovini; peste suina e afta per i suini; influenza aviaria e Newcastle per gli avicoli; mixomatosi per i cunicoli.

- È una copertura sempre con contributo pubblico, che permette all'azienda di proteggere anche il reddito aziendale zootecnico.
- È una polizza estremamente articolata, in maniera da poter coprire adeguatamente le diverse tipologie di allevamenti. È offerta da poche Compagnie specializzate ed il costo generalmente è contenuto.



Per ogni tua esigenza in merito a questa tipologia di coperture contatta i nostri uffici e ti forniremo tutte le informazioni che possono servire per fare le opportune valutazioni.

DATE

E SCADENZE

PAGAMENTI CONTRIBUTI CONDIFESA

A seconda delle diverse modalità di pagamento scelte dall'azienda agricola le date di pagamento sono le seguenti:

- Per chi sceglie di pagare anticipatamente tutto il premio a CODIVE godendo di un consistente sconto il pagamento avverrà in una rata unica **entro il mese di ottobre 2023**;
- Per chi opta per il pagamento tramite MAV il pagamento avverrà in una rata unica entro il mese di novembre 2023;
- Per chi opta per il pagamento tramite addebito su conto corrente SEPA, questo avverrà in due rate, la prima **entro il mese di novembre 2023** ed il saldo in data da definire ma il più vicino possibile alle date di erogazione del contributo, fermo restando il rispetto della normativa vigente ed eventuali esigenze bancarie.



Annullamento totale o parziale di certificati su prodotti di 2° raccolto: **20 luglio**

Pagamento dei risarcimenti: **entro il mese di dicembre, con date che possono differire da Compagnia a Compagnia**

FONDI MUTUALISTICI

Considerando l'estrema utilità dimostrata nel corso degli anni da questo strumento (per fare un esempio, solo nel 2022 sono stati quantificati risarcimenti alle aziende aderenti ad AGRIFONDO MUTUALISTICO, per 2 milioni di euro), al momento di stipula del certificato assicurativo, solo per le Regioni di Veneto e Friuli Venezia Giulia, si attiva anche un pacchetto mutualistico (al momento non valido per vivai e tabacco), con un costo estremamente contenuto e riportato sulla brochure dei Fondi Mutualistici. Se non si intende aderire all'iniziativa dovete comunicarlo ai nostri uffici entro e non oltre il 30 giugno 2023.

CONTRIBUTO CONSORTILE

Al momento della formazione del documento di riscossione il Condifesa aggiungerà un ricarico così ripartito:

COLTURE VEGETALI

Per la copertura dei costi fissi consortili e per tutte le colture, compresi i certificati non agevolati (SARGA) si applica una percentuale fissa dello 0,25% sul valore assicurato che scenderà in questo caso:

- per chi paga in rata unica entro il mese di ottobre 2023 il caricamento sarà unico dello 0,20% sul valore assicurato;

In ogni caso solo per l'ammontare complessivo della parte relativa alla copertura dei costi fissi consortili non potrà risultare inferiore a 20 € e superiore a 3.500,00 €. In caso di più aziende riconducibili alla medesima persona, per i limiti massimi si prega di contattare CODIVE.

Per la copertura degli interessi generati dal pagamento dei certificati di assicurazione verrà invece applicato un tasso:

- del 2,80% sul premio assicurativo intero per chi opta per il pagamento tramite addebito bancario in due rate;
- del 1,50% sul premio assicurativo intero per chi opta per il pagamento in rata unica tramite bollettino MAV;

queste percentuali massime sono tarate sul costo degli affidamenti bancari alla data odierna. CODIVE si riserva di poterlo ridurre se nel corso dell'anno le condizioni economiche bancarie lo potessero permettere.

PRODUZIONI ZOOTECNICHE E STRUTTURE:

Per entrambe le produzioni il costo consortile è pari al 7% sul premio intero, con un minimo di 30 € ed un massimo di 5.000 €.



Spettano agli Organismi pagatori, alla Comunità Europea ed alla Regione Veneto il controllo sul rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

I dati di produzione, i riferimenti catastali ed il documento di “autocertificazione”, che va obbligatoriamente sottoscritto da ogni Socio, richiedono quindi la massima attenzione “al fine di evitare l’esclusione delle aziende dal contributo pubblico”.

Ti ricordo che non puoi assicurare le tue produzioni in più Condifesa o parte con Condifesa e parte individualmente, all’interno della stessa Regione (art. 2 comma 5 D. L. 102/04) altrimenti perdi il contributo.

È opportuno ricordare che la normativa vigente ti obbliga ad assicurare la totalità delle singole produzioni coltivate in un determinato comune con il medesimo soggetto. Per esempio, se assicuri le mele che coltivi a Zevio, devi assicurare tutta la tua produzione di mele in quel comune. Se coltivi mele anche a Palù, non sei obbligato ad assicurarle perché insistono su un altro comune, o comunque puoi gestire l’assicurazione, se decidi di farla, diversamente da quella che hai stipulato a Zevio.

PRODUZIONI **FUORI RETE E SOTTO RETE**

È utile evidenziare che il Mipaaf si è espresso chiaramente in merito all’obbligo di assicurare tutta la produzione aziendale riferita allo **stesso prodotto all’interno dello stesso comune** (per esempio tutte le mele che come azienda produco nel comune di Verona).

Se si hanno produzioni fuori e sotto rete nel medesimo comune bisogna evidenziarlo sul piano di utilizzo. Successivamente si produrrà il PAI solamente per il prodotto che interessa.

Infatti per il Mipaaf i due prodotti (fuori rete e sotto rete) sono diversi, pertanto non è obbligatorio assicurare il sotto rete se non si vuole. L’importante è evidenziare la coltura fuori e sotto rete sul proprio fascicolo in maniera che il PAI riporti il dato corretto.

I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO



CONTRATTA PER TE LE MIGLIORI CONDIZIONI CON LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

- In maniera da poter spuntare **le migliori condizioni** normative e tariffarie;
- Si fa carico della ricerca di nuovi prodotti assicurativi per una migliore tutela del reddito (per esempio la polizza prato pascolo o i nuovi fondi mutualistici, agevolati e non, che il tuo Condifesa ti offre in esclusiva);



ANTICIPA PER TUTTI I SOCI I PREMI ASSICURATIVI ALLE COMPAGNIE

- Sin dalla nascita il tuo Consorzio di difesa anticipa il premio assicurativo alle Compagnie **PER TUTTI I SOCI INDISTINTAMENTE ED A CONDIZIONI FAVOREVOLI**. È un vantaggio non da poco in quanto spesso il credito bancario è negato o reso difficoltoso alle aziende che hanno qualche difficoltà momentanea;



TI OFFRE UNA CONSULENZA PERITALE ASSOLUTAMENTE GRATUITA

- Nel caso di non accordo in fase di liquidazione del danno, il Condifesa mette a disposizione **gratuitamente** il proprio perito. È a disposizione anche per un consiglio o per una verifica preventiva del danno;



VERIFICA AL BISOGNO I DATI ATMOSFERICI CON RADAR METEO

- Dal 2013 ha un **accordo con la Società Radar Meteo**, che elabora dati meteo di Arpav. La collaborazione è molto importante ed in moltissimi casi ha garantito alle aziende un risarcimento che certo non era;



HA UNA PROPRIA RETE DI CENTRALINE METEOROLOGICHE

- Per cercare di migliorare il recepimento dei dati nel territorio CODIVE ha installato a proprie spese delle **centraline certificate** e precisamente nei comuni di Bovolone, Casaleone, Minerbe, Palù, S. Martino BA, San Mauro di Saline, Verona, Vigasio, Villabartolomea. L'idea degli amministratori è implementare ulteriormente questa rete nel corso del tempo in maniera da avere una copertura completa su tutto il territorio;



SI ADOPERA PER FARTI PERCEPIRE CORRETTAMENTE I CONTRIBUTI

- Opera in collaborazione con i CAA e gli Organismi pagatori in maniera da poter risolvere nel limite del possibile tutte le anomalie che si dovessero riscontrare sui certificati di assicurazione, garantendo ai propri associati la **giusta contribuzione pubblica**;



SVILUPPA E PROPONE SOLUZIONI

- **Assicurative e mutualistiche** su prodotti e rischi abitualmente non contemplati.

NOTA BENE

- L'intestazione del certificato deve corrispondere esattamente ai dati anagrafici riportati sul fascicolo aziendale e PAI. La firma deve essere esclusivamente quella del socio intestatario oppure del legale rappresentante della Società.
- È indispensabile sottoscrivere l'autocertificazione contestualmente alla stipula dei certificati.
- **È importante ricordare che lo STANDARD VALUE decretato dal Misaf stabilisce il tetto massimo di valore entro cui calcolare il contributo pubblico. Eventuali eccedenze dovranno essere riportate su un certificato non agevolato ed avranno un costo totalmente a carico dell'azienda agricola.**
- Se si assicurano produzioni con più Compagnie di Assicurazione si deve darne notizia a ciascuna di esse.
- Va posta particolare attenzione alla dichiarazione circa eventuale grandine anterischio.
- Qualora dovesse esserci o sorgere giustificato motivo il Condifesa si riserva la facoltà di non convalidare i certificati ed anche di sospendere e/o di annullare la convalida eventualmente già data.
- **Prima di assicurarsi, i soci qualificati morosi devono regolarizzare la loro posizione secondo quanto previsto dal regolamento vigente.**
- **Si ricorda inoltre che in caso di morosità ed in presenza di risarcimenti, questi ultimi verranno versati dalla Società di Assicurazione direttamente al Consorzio, il quale provvederà ad utilizzare gli importi per pagare interamente quanto a noi dovuto dall'azienda. Eventuali eccedenze verranno prontamente rimborsate agli aventi diritto.**
- Le indicazioni riportate per singola Società o gruppo possono contenere delle inesattezze o subire delle variazioni ad opera delle Società stesse. Vanno perciò confrontate con quelle fornite dall'Agente o presenti sul nostro sito internet, che saranno sempre aggiornate in base alle variazioni che dovessero intervenire successivamente alla pubblicazione del presente opuscolo.

COME COMPORTARSI IN CASO DI SINISTRO?

EVENTO VERIFICATOSI

Grandine o altri eventi

DENUNCIA

Denunciare l'evento al proprio assicuratore entro i termini previsti (per la grandine 3 giorni, per altri eventi possono essere meno, **meglio verificare quindi i termini chiedendo al Condifesa o al proprio assicuratore**)

DANNO PER MEMORIA O PERIZIA

Fare una sommaria valutazione del danno e comunicare all'assicuratore se si tratta solo di una segnalazione per memoria o si richiede effettivamente la perizia. **Per evitare inutili uscite dei periti in presenza di danno lieve è opportuno valutare se fare una denuncia per memoria o richiedere la perizia.** La denuncia per memoria può comunque essere trasformata in richiesta di perizia se il danno subito aumenta

DOCUMENTI NECESSARI PER LA PERIZIA

Si consiglia di tenere a disposizione dei periti una copia del certificato di assicurazione ed una mappa catastale aziendale

PERIZIA

Sarà eseguita dai periti della Compagnia di Assicurazione. È utile essere presente ai rilievi. **Nel caso di non accordo con quanto proposto si consiglia di non firmare il bollettino e contattare il Condifesa che invierà gratuitamente il proprio perito**

PAGAMENTO DEI RISARCIMENTI

Il risarcimento verrà pagato dall'Assicuratore generalmente entro dicembre 2023

PERIZIA NON ACCETTATA ED EVENTUALE **PERIZIA D'APPELLO**

L'assicurato che non accetta i risultati della perizia in campo può usufruire di un servizio peritale gratuito offerto dal proprio Condifesa. Consigliamo pertanto di avvisare prontamente il Condifesa della mancata accettazione. Il Condifesa invierà quindi il proprio tecnico, che verificherà la perizia fatta e si rapporterà con i periti della Compagnia di assicurazione.

Se anche il tentativo con il perito del Condifesa non porta ad un accordo l'agricoltore può richiedere la perizia d'appello. Consigliamo quindi di contattare il proprio assicuratore o il Condifesa per avere i corretti indirizzi a cui inoltrare la richiesta.

Generalmente tutte le Compagnie di assicurazione prevedono che l'agricoltore debba comunicare detta richiesta alla Società mediante telegramma o fax o mail certificata entro tre giorni, esclusi il sabato e i festivi, dalla data di ricevimento del Bollettino di Campagna.

L'agricoltore dovrà indicare nella richiesta di perizia d'appello nome, cognome, domicilio e recapito telefonico del proprio perito, che dovrà essere regolarmente iscritto ad uno dei seguenti ordini professionali: Dottori agronomi – Periti agrari – Geometri.

Generalmente entro tre giorni, escluso il sabato e i festivi, dalla data di ricevimento della richiesta di perizia d'appello la Compagnia di assicurazione deve, con le stesse modalità, designare il proprio perito dandone comunicazione all'assicurato. Se questa non provvede, la revisione della perizia potrà essere effettuata dal perito nominato dall'assicurato e da due periti scelti dall'assicurato stesso tra quelli indicati nella polizza collettiva.

Entro tre giorni dalla nomina del secondo perito, i periti designati dovranno incontrarsi per la revisione della perizia. In caso di mancato accordo, i periti dovranno procedere alla nomina del terzo perito che dovrà essere scelto tra i nominativi indicati in polizza collettiva. Le decisioni dei periti sono prese a maggioranza.

Salvati IL RACCOLTO

————— CODIVE. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE. —————

**DAL 1972 SIAMO UN GRUPPO DI AGRICOLTORI UNITI
A DIFESA DELLE NOSTRE AZIENDE AGRICOLE.**

**DIFENDIAMO I RACCOLTI, IL BESTIAME E LE STRUTTURE DA OGNI
POSSIBILE DANNO. TUTELIAMO I NOSTRI INTERESSI TRATTANDO
LE MIGLIORI CONDIZIONI CON LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE.**



consorzio.difesa@codive.it • Tel. 045.8250558

Viale del Lavoro, 52 • 37135 Verona • Fax 045.502581 • Cell. +39 348.8418736 • www.codive.it